



SCHEMA TECNICA

CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I — Torino
ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE — Torino
IC ALBERTI-SALGARI — Torino
IC SIBILLA ALERAMO — Torino
IC ALIGHIERI-KENNEDY — Torino
IC ILARIA ALPI — Torino
IC ANTONELLI-CASALEGNO — Torino
IC BOBBIO — Rivalta Bormida (AL)
IC EZIO BOSSO — Torino
IC BRUNO CACCIA — Torino
IC CADUTI DI CEFALONIA-MAZZINI — Torino
IC CAIROLI — Torino
IC DI NANNI — Torino
IC DUCA D'AOSTA — Torino
IC FOSCOLO — Torino
IC KING-MILA — Torino
IC KING — Grugliasco (TO)
IC LEONARDO DA VINCI-FRANK — Torino
IC LEVI MONTALCINI — Torino
IC MANZONI — Torino
IC MARCONI-ANTONELLI — Torino
IC MATTEOTTI-PELLI.CO — Torino
IC NIGRA — Torino
IC PACCHIOTTI - VIA REVEL — Torino
IC PACINOTTI — Torino
IC PADRE GEMELLI — Torino
IC PARRI-VIAN — Torino
IC PEYRON - RE UMBERTO I — Torino
IC REGIO PARCO — Torino
IC SINIGAGLIA — Torino
IC MARIA LUISA SPAZIANI — Torino
IC TOMMASEO — Torino
IC DI VIA SIDOLI — Torino
IC DI PIANEZZA — Pianezza (To)
IC 66 MARTIRI — Grugliasco (TO)
IC VIVALDI-MURIALDO — Torino
IC VITTORINO DA FELTRE — Torino
IIS ALBE STEINER — Torino
LC ALFIERI — Torino
IIS GAE AULENTI — Biella
IPS BECCARI — Torino
LICEO BERTI — Torino

IIS BOSELLI — Torino
IIS BOSSO-MONTI — Torino
LICEO GIORDANO BRUNO — Torino
LS CATTANEO — Torino
LICEO CAVOUR — Torino
LA COTTINI — Torino
IIS CURIE-LEVI — Collegno (TO)
IIS CURIE-VITTORINI — Grugliasco (TO)
IIS DALMASSO — Pianezza (TO)
LC D'AZEGLIO — Torino
IIS EUROPA UNITA — Chivasso (TO)
IIS FERMI-GALILEI — Ciriè (TO)
LS GALILEO FERRARIS — Torino
LICEO GIOBERTI — Torino
LICEO JUVARRA — Venaria (TO)
IIS MAJORANA — Torino
IIS MAJORANA — Moncalieri (TO)
IIS MAXWELL — Nichelino (TO)
LICEO MONTI — Chieri (TO)
ITI OMAR — Novara
IIS PASCAL — Giaveno (TO)
IIS PEANO — Torino
IIS PLANA — Torino
LICEO REGINA MARGHERITA — Torino
IIS SANTORRE DI SANTAROSA — Torino
IIS SELLA-AALTO-LAGRANGE — Torino
IIS VITTONI — Chieri (TO)
IIS ZERBONI — Torino

PREMESSA

Sin dagli anni 2000 si sono succedute nel tempo iniziative istituzionali in ambito nazionale ed internazionale finalizzate alla realizzazione di reti di biblioteche scolastiche realizzate secondo il modello IFLA/UNESCO, aperte eventualmente anche al territorio e integrabili nel sistema delle biblioteche pubbliche.

Concetto cardine di questo intento è l'idea di una biblioteca non solo luogo privilegiato per la lettura, ma anche centro multimediale di risorse per l'apprendimento (secondo il concetto anglosassone di *public library*) in grado di offrire possibilità di informazione e documentazione a supporto dei processi di apprendimento e di aggiornamento nella scuola, che diventi quindi il motore di progetti e attività dell'istituzione a garanzia di una razionalizzazione e di un'ottimale utilizzazione delle risorse.

L'obiettivo a cui tendere è quindi quello di:

- una biblioteca laboratorio, dove gli allievi possono sperimentare una maggiore autonomia nell'organizzazione dello studio e delle ricerche, favorendo l'approccio alle *information skills*, dove l'informazione è resa disponibile a supporto delle attività di collaborazione degli studenti e della formazione dei docenti, luogo privilegiato per favorire l'apprendimento continuo;

- una biblioteca che si attiva come spazio di inclusività, in una prospettiva multimediale, per favorire lo sviluppo integrato di tutte le competenze comunicative della persona, grazie alla scoperta di una pluralità di libri e di testi di diverse tipologie (audiolibri, libri in CAA, ecc.);
- una biblioteca che si caratterizza come un luogo pubblico, fra scuola e territorio, favorendo la partecipazione delle famiglie, agevolando percorsi di integrazione, creando ponti tra lingue, linguaggi, religioni e culture.

Più recentemente i Ministeri della Cultura e dell'Istruzione hanno provveduto, in base alla Legge 13 febbraio 2020, n. 15 "*Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura*", tramite decreto interministeriale del 17/02/2022, all'adozione del *Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura, per gli anni 2021-2023*.

Si tratta di un programma d'azione per cui scuole, biblioteche pubbliche, librerie, case editrici, enti culturali sono chiamati a coordinare le proprie azioni "*per promuovere la lettura, in quanto strumento per la crescita individuale e per lo sviluppo civile, sociale ed economico dell'Italia e favorire l'aumento del numero dei lettori, valorizzando l'immagine sociale del libro e della lettura nel quadro delle pratiche di consumo culturale*".

L'art. 6 del Piano regola in particolare la promozione della lettura nella scuola. Esso prevede, al comma 1, che il Piano d'azione riconosca la scuola come un ambito fondamentale per la promozione della lettura e, pertanto, possa condividere azioni volte a supportare le biblioteche scolastiche. Nel Piano si prevede l'individuazione di scuole Polo Regionali e da parte di queste la predisposizione di un piano formativo per il personale scolastico che presta l'attività lavorativa, anche in via non esclusiva, presso le biblioteche, riguardante sia lo sviluppo di competenze relative all'educazione alla lettura e alla *media e information literacy*, sia in materia di gestione delle raccolte documentali in osservanza delle normative catalografiche e degli standard internazionali.

ESPERIENZE PREGRESSE E ATTIVITÀ

La rete scolastica TorinoReteLibri, costituitasi nel 2004 con 6 istituti di ogni ordine e grado delle Circoscrizioni 3 e 4 della città di Torino, si è estesa in questi 18 anni a tutta la città ed infine alla regione ed è oggi formata da 70 istituti dell'Area Metropolitana e del Piemonte. La scuola capofila è il Liceo D'Azeglio di Torino.

Il successo della Rete è dovuto ai tanti docenti che vi hanno creduto e si sono impegnati, e in particolare ad Antonella Biscetti, che ne è stata l'infaticabile animatrice dal 2008 fino alla sua scomparsa nel 2021 e si è spesa con competenza e passione per la riuscita di questo progetto, cresciuto proprio grazie alla ricchezza delle iniziative intraprese e all'intensa rete di relazioni coltivate, sia sul piano personale sia sul piano istituzionale.

L'esperienza di TorinoReteLibri è stata presentata in numerosi convegni in diverse città italiane, anche in collaborazione con la Commissione Nazionale Biblioteche Scolastiche dell'AIB. La Rete ha dato vita nel 2020, ancora grazie all'impegno di Antonella Biscetti, al Coordinamento Nazionale delle Biblioteche Scolastiche, e il liceo D'Azeglio ha assunto il ruolo di capofila di questo Coordinamento.

La Rete è stata anche supportata dai numerosi partner istituzionali che la sostengono e con essa collaborano, con i quali ogni tre anni viene rinnovato un protocollo d'intesa: Città di Torino ITER (Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile); Sistema bibliotecario urbano del Comune di Torino; Assessorato Pari Opportunità, Politiche di Genere e dei Tempi della Città; tutte le Circoscrizioni di Torino; Città di Venaria; AIB Piemonte; Salone Internazionale del Libro; Fondazione Circolo dei Lettori.

In numerose iniziative la Rete ha utilmente collaborato con l'Associazione Colti (Consorzio Librerie torinesi indipendenti) ed altri enti e associazioni presenti sul territorio regionale.

TorinoReteLibri Piemonte (TRL Piemonte) è partner attivo del Patto locale per la lettura della Città di Torino, rinnovato nell'estate 2022, con cui la Città riconosce nella lettura un diritto fondamentale per tutti i cittadini e una competenza da promuovere e diffondere nella comunità. Da anni collabora con il Salone Internazionale del Libro impegnando gli studenti in attività di supporto durante il Salone e durante le iniziative che lo preparano (Portici di carta, Aspettando il Salone), perché i ragazzi si sentano il più possibile coinvolti nell'evento e possano lavorare fianco a fianco con scrittori e lettori appassionati. La stessa partecipazione ai PCTO delle scuole superiori ha come obiettivo la conoscenza da parte dei ragazzi dei mestieri collegati alla filiera del libro. TRL Piemonte ha come finalità la promozione della lettura nelle scuole e nel territorio e la condivisione dell'OPAC di TRL, catalogo on-line ad accesso pubblico dei libri delle proprie biblioteche.

La collaborazione tra TRL Piemonte e le Biblioteche Civiche Torinesi si è implementata nel 2019 con l'uso del gestionale Clavis, grazie a cui sono presenti nell'OPAC (catalogo unico delle biblioteche scolastiche) di TRL Piemonte circa 198.000 notizie bibliografiche (corrispondenti a 290.000 esemplari).

Nel 2021 TorinoReteLibri Piemonte e le Biblioteche civiche torinesi hanno realizzato un'esperienza unica in Italia, integrando i loro cataloghi ed offrendo ai cittadini la possibilità, attraverso una modalità di ricerca innovativa, integrata tra i due sistemi, di scegliere un testo tra gli oltre un milione presenti in rete e di chiederlo in prestito.

A oggi dieci istituzioni scolastiche di Torino afferenti a TorinoReteLibri Piemonte, che hanno sede in varie circoscrizioni della Città, hanno aperto così le loro biblioteche al territorio.

La collaborazione con le BCT per il 2021 ha previsto anche l'estensione alla rete delle Biblioteche scolastiche del progetto *Libri per tutti*, con l'acquisizione nelle biblioteche delle scuole di libri in simboli della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), silent book, libri con inserti tattili e sonori, audiolibri, libri ad alta leggibilità, storie tradotte nella lingua dei segni italiana (LIS), e del progetto *BILL - La biblioteca della*

Legalità, promosso da IBBY Italia, finalizzato a diffondere la cultura della legalità e della giustizia tra le giovani generazioni attraverso la promozione della lettura.

Nel 2022 il Liceo D'Azeglio di Torino ha assunto il ruolo di Scuola polo responsabile per la regione Piemonte del servizio bibliotecario scolastico di ogni ordine e grado e ha pianificato, con la Cabina di regia ministeriale, l'avvio della formazione per docenti e dirigenti prevista dal Piano Nazionale d'azione per la promozione alla lettura, prima a livello nazionale e poi regionale.

INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ATTIVITA' DA IMPLEMENTARE NEL CORSO DEI TRE ANNI:

- sostenere a livello locale e nazionale la comunità di interesse attorno al mondo delle biblioteche scolastiche per rinforzare ed arricchire il profilo professionale del bibliotecario documentalista scolastico, attraverso la collaborazione e cooperazione del personale addetto alla gestione delle biblioteche e grazie ai servizi di comunicazione e formazione online;
- supportare a livello organizzativo la formazione prevista del Piano Nazionale d'azione per la promozione della lettura e le iniziative di formazione locale;
- promuovere l'educazione alla lettura attraverso la documentazione e diffusione delle iniziative proposte dagli enti educativi e culturali presenti sul territorio provinciale e nazionale;
- ampliare e integrare l'offerta di lettura attraverso la valorizzazione delle peculiarità specifiche dei patrimoni bibliografici e documentali delle biblioteche degli Istituti scolastici aderenti;
- costituire un punto di accesso privilegiato a internet per quanto riguarda la raccolta e diffusione di materiale di interesse didattico, implementando il catalogo on-line, l'utilizzo del prestito digitale e della piattaforma MLOL Scuola;
- diffondere presso gli studenti delle scuole l'abitudine alla ricerca intesa come attività autonoma di reperimento, selezione, valutazione e utilizzo delle informazioni;
- realizzare con i partner di rete tutte le sinergie possibili per coinvolgere gli studenti nella realizzazione degli obiettivi dell'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità*, sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, tematica prevista dall'Art. 3 della legge sull'*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* approvata il 20 agosto 2019;

- implementare il sito web di TRL, perché diventi un punto di riferimento per chi lavora nel settore, inserendovi anche una sezione *Bibliografie tematiche* per studenti e docenti;
- aprire al territorio un numero sempre maggiore di biblioteche scolastiche, per implementare il servizio integrato con le Biblioteche Civiche Torinesi, e inserire così anche le biblioteche scolastiche nell'Anagrafe Nazionale delle Biblioteche Italiane per poter partecipare ai finanziamenti ministeriali;
- aumentare il numero delle biblioteche scolastiche che aderiscono al progetto *Libri per tutti* (vedi sopra), per realizzare uno spazio dove si sperimentino tecniche innovative per il coinvolgimento degli alunni in difficoltà, siano essi stranieri o disabili;
- ideare un progetto didattico da realizzarsi nelle singole scuole, imperniato sulla promozione alla lettura e l'utilizzo consapevole dei servizi bibliotecari, che possa essere svolto, compatibilmente con l'organizzazione scolastica, nei momenti di sostituzione occasionale dei docenti assenti, favorendo il concetto di una scuola sempre piena di stimoli;
- diffondere e sostenere tra gli allievi la possibilità di svolgere attività di lettore volontario durante iniziative e manifestazioni organizzate dalla Rete stessa o in iniziative analoghe promosse da altri soggetti e/o da Enti partner. Le attività devono inserirsi in un quadro formativo complessivo, che implichi anche una formazione adeguata ai compiti richiesti (con riconoscimento di crediti formativi o come PCTO secondo le indicazioni dettate dalla normativa vigente). Le scuole che formano i propri alunni per la catalogazione sono tenute a far svolgere il 30 per cento del loro monte ore di attività in una scuola della Rete, diversa dalla propria, per mantenere il carattere di collaborazione, confronto e scambio, caratteristica dell'attività di TorinoReteLibri Piemonte;
- stipulare convenzioni con l'università per la collaborazione nelle biblioteche scolastiche di universitari specificatamente formati;
- realizzare un coordinamento dei senior volontari per una loro partecipazione sempre più allargata e consapevole;
- ideare un concorso letterario intitolato alla memoria di Antonella Biscetti (vedi sopra), che veda coinvolte le scuole piemontesi;
- individuare forme di autofinanziamento, tramite progetti che coinvolgano gli studenti della Rete, che possano anche comportare qualche forma di introito, attraverso il quale finanziare laboratori didattici o altre necessità della Rete stessa.

ATTIVITA' DI GESTIONE

Le attività di gestione e coordinamento delle diverse iniziative sono affidate al Comitato tecnico e condivise con il Gruppo di progetto. Annualmente si prevede la

partecipazione e/o il supporto a numerose iniziative, a cui le scuole liberamente aderiscono. Le principali, qui di seguito elencate, sono:

- Concorso *Libera la creatività* riservato alle scuole del primo ciclo di Istruzione
- Concorso *Raccontami un libro* riservato alle scuole secondarie di secondo grado (biennio e triennio)
- Torneo di debate riservato alle scuole secondarie secondo grado (biennio e triennio)
- Libriamoci
- Torino che legge
- Maggio dei libri
- Salone del libro di Torino
- Portici di Carta
- attività di PCTO in collaborazione con il Salone del Libro
- attività di PCTO nelle biblioteche scolastiche della Rete
- Attività di formazione docenti (catalogazione, MLOL, Information literacy, ecc.)
- partecipazione a convegni come relatori
- Progetto Lingua Madre (per i genitori)
- Read More
- #Ioleggoperché
- Nati per leggere
- Leggermente

Il Programma annuale presentato ai referenti delle scuole a inizio anno descrive in modo sintetico le caratteristiche di ogni iniziativa, le scadenze e il referente della Rete incaricato.

ATTIVITA' ISTRUTTORIE

Lo svolgimento delle attività istruttorie e di tutti gli adempimenti legati alla scelta di fornitori, prestatori d'opera, esperti esterni per l'acquisto di beni e servizi e alla stipula dei relativi contratti, è di competenza della scuola capofila, la quale applica le procedure previste dal proprio "Regolamento d'istituto per l'attività negoziale", aggiornato secondo il dettato del D.lgs. 50/2016.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Alla fine di ogni anno scolastico, verranno approntate a cura del Comitato tecnico procedure di verifica del lavoro svolto dalla Rete, in merito ad attività e servizi implementati. Al termine di ogni anno, l'Istituto capofila si impegna a presentare la rendicontazione delle attività svolte.

COMPITI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Ogni scuola appartenente alla Rete si impegna a:

- inserire nel PTOF la promozione alla lettura come competenza essenziale della padronanza linguistica e, come tale, propedeutica allo studio di ogni altra disciplina;
- versare alla Scuola capofila, per i servizi di TRL, una quota annua fissata dal Comitato di gestione della Rete;
- favorire la partecipazione dei docenti al Piano Nazionale d'azione per la promozione alla lettura;
- nominare un referente con funzione di coordinamento del servizio bibliotecario della scuola, che possa garantire, nei limiti del possibile, una continuità d'impegno per la durata dell'accordo di rete, prevedendo un compenso per l'orario aggiuntivo o l'utilizzo di ore di potenziamento dedicate in modo specifico alle attività gestionali della biblioteca;
- nominare un responsabile della pagina web della biblioteca della scuola, messa a disposizione nel portale di TorinoReteLibri Piemonte, per pubblicizzare i servizi e le iniziative della biblioteca e linkarla al sito web istituzionale;
- organizzare iniziative di promozione alla lettura (incontri con l'autore, conferenze, ecc..) anche aperte al pubblico;
- inserire il servizio di biblioteca nell'attività curricolare;
- inserire nel piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione anche i corsi di aggiornamento che dovessero essere necessari per l'utilizzo del software comune, la gestione del catalogo e dell'OPAC, l'attività di promozione alla lettura e in genere per tutti i problemi connessi alla gestione di una biblioteca scolastica. La partecipazione di personale della scuola ai corsi di aggiornamento organizzati dalla Rete è gratuita;
- adottare la Carta dei servizi di TorinoReteLibri Piemonte e deliberare un Regolamento interno per il funzionamento della biblioteca;
- mettere a disposizione nell'ambiente biblioteca almeno una postazione di lavoro collegata ad Internet, comprensiva di stampante locale;
- iscrivere in maniera massiva studenti e docenti alla Biblioteca della scuola tramite Clavis per favorire il prestito digitale, grazie all'abbonamento MLOL di TRL. L'utente iscritto al sistema TRL usufruirà dei servizi TRL finché risulterà iscritto ad una qualsiasi scuola della Rete. L'iscrizione comporterà l'utilizzo dell'apposito modulo di autorizzazione al prestito di TRL per i minori;
- incrementare e aggiornare il patrimonio bibliografico, multimediale e documentario e rendere gradualmente disponibili i propri cataloghi alla Rete su supporto

elettronico in formato UNIMARC utilizzando il programma Clavis in dotazione alla Rete;

- promuovere l'utilizzo del catalogo e gestire i prestiti tramite il gestionale Clavis in uso;
- aprire regolarmente la biblioteca per le attività di prestito e consultazione individuale e di classe e, ove possibile, aprire al prestito esterno per almeno un pomeriggio la settimana;
- favorire l'interscambio dei patrimoni librari all'interno del sistema bibliotecario scolastico e pubblico;
- promuovere presso gli organi collegiali d'Istituto/Circolo tutte le attività, iniziative, accessi a finanziamenti che la Rete propone e che solo la tempestiva collaborazione di tutte le parti può portare a compimento;
- promuovere l'uso delle tecnologie informatiche messe gratuitamente a disposizione dal web, come social network e piattaforme digitali, per la condivisione di risorse e iniziative della Rete;
- rendere, ove possibile, disponibili i propri spazi e/o attrezzature e/o risorse a titolo gratuito per l'espletamento di servizi e/o iniziative della Rete.

RISORSE PROFESSIONALI

Considerati i compiti a cui le Istituzioni scolastiche sono chiamate a rispondere, assume valore strategico la necessità di valorizzare competenze e coordinare ed unificare esperienze, poiché solo attraverso la cooperazione sarà possibile sfruttare appieno le risorse sia economiche sia umane.

PERSONALE INTERNO

Sono individuati come:

- referente di rete la prof.ssa Tiziana Cerrato in servizio come docente presso il Liceo D'Azeglio di Torino;
- tecnico di rete l'assistente tecnico Antonio Pugliese, in servizio presso il Liceo D'Azeglio;
- componenti del Comitato tecnico la prof.ssa Tiziana Cerrato (in qualità di referente) e la prof.ssa Concetta Aprigliano (in servizio presso l'IIS Bosso-Monti), coordinatrici del gruppo delle scuole secondarie di secondo grado; la prof.ssa Daniela Maranta, coordinatrice del gruppo delle scuole secondarie di primo grado e *pro tempore* del gruppo delle scuole d'infanzia e primarie (in attesa della nomina di un coordinatore).

Il referente di rete assicura l'impegno per l'intera durata del rinnovo del Progetto e garantisce:

- a. il supporto alle scuole della Rete per problematiche inerenti alla gestione del Progetto e alle forme di cooperazione definite tra le scuole partecipanti;
- b. il coordinamento delle attività del Gruppo di progetto e del Comitato tecnico e il raccordo tra questi organismi e il Comitato di gestione, a cui relaziona anche sullo svolgimento delle attività in corso e in via di progettazione;
- c. l'instaurarsi di proficui contatti tra la rete e gli Enti presenti sul territorio;
- d. la ricezione delle richieste di adesione alla Rete da parte di scuole, partner e promotori.

Il tecnico di rete

- a. cura l'aggiornamento del sito <https://www.trlpiemonte.it/> ;
- b. predispone le pagine web, una per ogni biblioteca scolastica all'interno dell'OPAC di rete;
- c. supporta attraverso una formazione iniziale i curatori della pagina web di ogni singola scuola.

Il Comitato tecnico

- a. cura l'organizzazione di percorsi formativi per la Rete;
- b. coordina le attività di promozione alla lettura e la loro documentazione;
- c. controlla l'adozione da parte delle scuole degli standard catalografici (ISBD e RICA) utilizzati in ambito SBN per il patrimonio documentale della Rete; le notizie sul catalogo devono rispettare gli standard di catalogazione decisi dalla Rete, controllati dal Coordinatore tecnico;
- d. organizza la raccolta periodica di elementi utili al monitoraggio dell'iniziativa.

Il docente coordinatore delle scuole secondarie di secondo grado si occupa dei PCTO con la Rete e con il Salone del Libro.

Ogni Istituto mette a disposizione almeno una risorsa professionale volta ad assicurare i servizi a carico di ciascuna scuola. Tale personale partecipa alle iniziative di formazione, promozione e gestione del Progetto e assume il ruolo di referente d'istituto. Sarà suo compito tenere i rapporti con i coordinatori della rete e le scuole aderenti al progetto, grazie alla partecipazione agli incontri del Gruppo di progetto, finalizzati alla progettazione di rete e al confronto sulle problematiche connesse alla gestione delle biblioteche in rete.

La Scuola capofila mette a disposizione della Rete gli uffici di segreteria per l'espletamento delle incombenze amministrativo-contabili relative alla Rete.

PERSONALE ESTERNO

Sulla base delle esigenze specifiche dei progetti che vengono realizzati di anno in anno, viene valutata con il Gruppo di Progetto e il Comitato tecnico la necessità di servirsi di risorse professionali specializzate (consulenti, formatori, scrittori) esterne alla scuola. Qualora la prestazione non venga fornita gratuitamente, la ricerca dell'esperto più idoneo al bisogno individuato terrà conto delle normative di riferimento.

RISORSE FINANZIARIE

La rete si autofinanzia con la quota annua versata da ogni scuola aderente e può usufruire di contributi pubblici o privati derivanti dalla partecipazione a bandi o concorsi.